

Operazione Fiat-Crysler incentiva ripresa stabilimenti italiani; Oliviero, UGL

Redazione - 05/01/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Operazione Fiat- Chrysler, soddisfatto il segretario provinciale Ugl Metalmeccanici Antonio Oliviero: «quest' accordo è importante perché rafforza Fiat che sarà più competitiva sui mercati internazionali, spiega, e allo stesso tempo consente di incentivare la ripresa degli stabilimenti italiani del Lingotto. In particolare per la Fga di Pratola Serra si aprono prospettive interessanti per la produzione del motore 1.8 a benzina che potrà essere venduto in quantità importanti negli Stati Uniti e in Canada visto che potrà essere utilizzato da un maggiore numero di veicoli che ora saranno prodotti sotto il Marchio Fiat-Chrysler». Il «comunicato sindacale» «La ripresa, prosegue il sindacalista, dovrebbe concretizzarsi con una maggior produzione di motori 1600 jtd destinati ad auto di media cilindrata, ma anche del 2002 jtd, motore di nuova concezione tecnologica che arriva fino a 170 cavalli con prestazioni elevate e abbattimento di immissione di gas in atmosfera. A Pratola Serra - conclude - prodotti motori per Maserati (1800 turbo benzina), Suzuki, Chrysler (280mila volumi destinati a Melfi) e per Ducato». «Condivido il pensiero del segretario generale dell'Ugl Giovanni Centrella, Oliviero dal comunicato che va a chiudere, che vede con favore il rilevamento da parte di Fiat delle quote Chrysler e auspica prospettive importanti per il futuro della fabbrica di Pratola Serra. Si inizia a concretizzare il piano già annunciato da Marchionne e da Rebaudengo per gli stabilimenti italiani Fiat, che adesso devono necessariamente cavalcare l'onda dell'entusiasmo di una storica operazione».

Redazione - 05/01/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it